



## Amministrative 2009

Le Provinciali di Isernia

Nessun accordo tra Partito Democratico e Italia dei Valori nonostante un lungo vertice notturno. I dipietristi vanno da soli



# Via Berta, parte la sfida

**I personaggi**  
La politica nel tempo libero, chi gioca la corsa

### Mazzuto

Luigi Mazzuto ha 55 anni, è coniugato e svolge la professione di funzionario della Rai ed è giornalista iscritto nell'Albo dei pubblicisti del Molise. Laureato in Pedagogia, è stato consigliere comunale di Roccamandolfi, consigliere comunale di Isernia, assessore Ersam dal 1996 al 2001, segretario provinciale di Forza Italia dal 2004 al 2009. Attuale segretario provinciale per il Pdl.

### Mancini

Giovancarmine Mancini, 45 anni, è avvocato penalista. Nel 1993 viene eletto consigliere comunale per il Movimento Sociale ad Isernia. Nel 1995 è presidente provinciale di An. Nel 1999 risulta primo eletto alle provinciali. Nel 2002 viene rieletto nel Consiglio comunale e dal 2004 riveste la carica di assessore alla Cultura, Pubbliche Istruzioni, Politiche Giovanili, Finanze, Bilancio e Programmazione.

### Tedeschi

Cosmo Tedeschi, 44 anni, geometra. Svolge l'attività di imprenditore ed è capogruppo dell'Italia dei Valori al Comune di Isernia. Candidato sempre con l'Italia dei Valori alle regionali del 2006 è risultato il primo dei non eletti con 1000 preferenze. Dal 1998 al 2006 è stato Presidente dell'Ordine dei Geometri della Provincia d'Isernia.

### Sorbo

Antonio Sorbo 45 anni. Svolge la professione di giornalista professionista e di insegnante di ruolo di Italiano e Storia, titolare di cattedra presso il Liceo delle Scienze Sociali (ex Magistrale) di Isernia. Pur essendosi sempre riconosciuto nelle posizioni della sinistra, non è mai stato iscritto ad alcun partito politico. Nel 2005 è stato tra i fondatori dell'associazione "Città Nuova" che si è presentata con una propria lista civica alle comunali di Venafro.

### D'Ambrosio

Alfredo D'Ambrosio ha compiuto da pochi giorni 70 anni. È stato senatore della Repubblica nella XIV Legislatura, eletto con Forza Italia nel Collegio di Isernia. Vanta una lunga carriera sindacale, politica e amministrativa come Consigliere comunale, regionale e provinciale. È stato tra l'altro presidente della Asl e della Comunità Montana di Agnone, componente della direzione nazionale della Democrazia Cristiana.

*Sono cinque i candidati alla carica di presidente. Entrambi gli schieramenti si presentano alle urne divisi*

FRANCESCO CASALE

ISERNIA. Alle tre del mattino, nove ore prima del termine ultimo per la presentazione delle liste, Antonio Sorbo si è arreso. Dopo una riunione fittiva, nervosa, animata, il candidato alla Presidenza della Provincia di Isernia ha preso atto che non c'era nulla da fare. Il Pd era irrimediabile nel non accettare l'alleanza con l'Italia dei Valori.

Il perché lo ha spiegato Danilo Leva ai giornalisti che davanti al Tribunale di Isernia attendevano la consegna delle liste, affermando: "Non esisteva alcuna ragione di fare ad Isernia ciò che non è stato possibile fare a Campobasso". Insomma, l'Italia dei valori paga la corsa autonoma alle comunali del capoluogo di regione, ma anche le spaccature registrate in altre amministrazioni comunali del Molise, alcune delle quali governate dal centrosinistra. Alle tre del mattino l'Italia dei Valori ha preso atto della situazione ed ha "arruolato" Cosmo Tedeschi, candidandolo alla presidenza della provincia. Una scelta indicata direttamente da Antonio Di Pietro, nel segno del rinnovamento del partito. Ora sarà interessante verificare in che modo il leader dell'Idv commenterà il "caso Isernia". In tal senso l'appuntamento è fissato per questa mattina alle 11.30, presso l'Hotel Europa, dove si terrà la

conferenza stampa di Di Pietro. Certo è che qualche problema l'ha avuto anche il centrodestra. Giovancarmine Mancini è andato fino in fondo. Il "no" ricevuto dal Pdl, la posizione dei leader locali di A.N., assolutamente allineati sulla candidatura di Mazzuto, non hanno frenato il giovane avvocato, assessore e vicesindaco nella giunta comunale di Isernia. Mancini è riuscito a mettere in piedi due liste e candidarsi alla presidenza. Spera di arrivare al ballottaggio e giocarsela con Mazzuto. Se così non sarà, allora tornerà a sostenere la coalizione di centro destra. Certo è che l'ex coordinatore di Forza Italia schiera una potenza di fuoco notevole. Con Mazzuto ci sono ben nove liste, piene piene di sindaci e calibri da novanta della politica locale. Sorbo, invece, può contare sul sostegno del Pd, della Sinistra e Libertà e della lista unitaria costituita da Rifondazione e il Pdc. In corsa c'è, poi, Alfredo D'Ambrosio. Si pensava ad una alleanza con Mancini, ma l'ex senatore ha preferito mantenere la barra al centro, riproponendo la sua creatura: Iniziativa Democratica. Prende il via, quindi, una campagna elettorale che già si annuncia particolarmente dura. Sul piatto del confronto c'è il destino di una provincia sempre più povera e spopolata. Una provincia che da anni attende di essere rilanciata per non essere cancellata.

